



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO
SOSTENIBILE**

Assunto il 14/06/2023

Numero Registro Dipartimento 843

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8298 DEL 14/06/2023

Oggetto: Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43 CEE, Direttiva Uccelli 79/409 CEE, DPR 357/97 e s.m., DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Procedura di Screening di VINCA – “Progetto per l’installazione, su area demaniale marittima e specchio acqueo, di una pedana in legno e tenda parasole, per posa di tavoli e sedie, a servizio dell’attività di ristorazione denominata il Generale ubicata alla Via Annunziata n. 61, Quartiere Chianalea, nel comune di Scilla (RC)”.

Proponente: IL GENERALE RISTORANTE PIZZERIA DI ANTONIO BRIGANTI.

Parere esclusione VINCA appropriata.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 76 del 09.01.2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” all’ing. Gianfranco Comito;
- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante “Norme sul procedimento amministrativo”;
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento regionale n. 4 del 04 aprile 2023 “Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013 n. 10 - Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante "Istituzione della struttura tecnica di valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 3/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;

- la Legge regionale 24 maggio 2023, n. 22 “Norme in materia di aree protette e sistema regionale della biodiversità (BURC n. 116 del 24 maggio 2023);
- la legge Regionale n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la DGR n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023– 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento con prot./SIAR n. 236869 del 25/05/2023, la ditta IL GENERALE RISTORANTE PIZZERIA DI ANTONIO BRIGANTI ha presentato istanza di screening di Valutazione di Incidenza in merito al progetto relativo all’installazione, su area demaniale marittima e specchio acqueo, di una pedana in legno e tenda parasole, per posa di tavoli e sedie, a servizio dell’attività di ristorazione denominata il Generale ubicata alla Via Annunziata n. 61, Quartiere Chianalea, nel comune di Scilla (RC);
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-AIA-VI, nella seduta del 07/06/2023, ha espresso parere di esclusione del progetto dalla procedura di VINCA appropriata;

PRESO ATTO del suddetto parere espresso dalla STV, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell’istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

DECRETA

DI PRENDERE ATTO della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 07/06/2023 (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) con la quale è stato pronunciato parere di esclusione dalla procedura di VINCA appropriata in merito al progetto per l’installazione, su area demaniale marittima e specchio acqueo, di una pedana in legno e tenda parasole, per posa di tavoli e sedie, a servizio dell’attività di ristorazione denominata il Generale ubicata alla Via Annunziata n. 61, Quartiere Chianalea, nel comune di Scilla (RC)”.

DI NOTIFICARE il presente atto alla ditta IL GENERALE RISTORANTE PIZZERIA DI ANTONIO BRIGANTI al Comune di Scilla (RC), e per i rispettivi adempimenti di competenza alla Città Metropolitana di Reggio Calabria ed all’ARPACal.

DI DISPORRE che il Proponente dia preventiva comunicazione all’ARPACAL – Dipartimento Provinciale di competenza, della data di inizio dei lavori, previa trasmissione di copia digitale degli elaborati di progetto, ai fini degli adempimenti di monitoraggio e controllo, ai sensi dell’art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008 per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e smi.

DI DARE ATTO che l’attività di sorveglianza sui siti afferenti rete Natura 2000 è, altresì, svolta dai soggetti indicati all’art. 12 del R.R. n.16/2009 (Carabinieri Forestali, Capitaneria di Porto e persone giuridiche con qualifica di guardia giurata secondo le norme di pubblica sicurezza convenzionate con l’ente gestore del sito o con il Dipartimento Ambiente della regione).

DI STABILIRE che in caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d’obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato/progetto ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di

assoggettabilità a VINCA/VINCA in parola, il presente decreto - in considerazione della tutela preminente e preventiva degli interessi tutelati - sarà oggetto di revoca.

DIDISPORRE che, in caso di revoca, gli interventi e le opere realizzati in difformità ovvero in contrasto con gli obiettivi specifici tutela e di conservazione precisati per ZPS e ZSC o siti della Rete Natura 2000, comportano l'obbligo del ripristino, a cura e spese del responsabile, della situazione ambientale ed ecologica *ex ante* o, comunque, l'applicazione di misure – impartite dall'Autorità competente - atte a garantire la ricostituzione di situazioni ambientali ed ecologiche altrimenti non recuperabili con gli interventi di ripristino.

DI PRECISARE che qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o dei dichiaranti/tecnici progettisti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) inficia la validità del presente atto.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento ha validità di anni 5 (cinque) dalla notifica del medesimo provvedimento. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza motivata del Proponente, dall'Autorità competente, la procedura deve essere reiterata.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti.

DI PRECISARE che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Costantino Gambardella

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIANFRANCO COMITO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VIA – AIA -VI

SEDUTA DEL 07/06/2023

Oggetto: Procedura di Screening di VInCA – “Progetto per l’installazione, su area demaniale marittima e specchio acqueo, di una pedana in legno e tenda parasole, per posa di tavoli e sedie, a servizio dell’attività di ristorazione denominata il Generale ubicata alla Via Annunziata n. 61, Quartiere Chianalea, nel comune di Scilla (RC)”.

Proponente: **IL GENERALE RISTORANTE PIZZERIA DI ANTONIO BRIGANTI -
PRATICA SUAP RC 79
ZPS IT 9350300 “Costa Viola”
ZSC IT9350173 “Fondali di Scilla
ZSC IT9350158 “Costa Viola-Monte Sant’Elia”**

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE - VIA – AIA -VI

Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l’insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l’espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnico-amministrativa in atti.

Responsabile del procedimento: Ing. Costantino Gambardella

Relatore/istruttore tecnico: Geom. Angelo Antonio Corapi

*Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione.
La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata.
Tale data non coincide con quella di protocollazione e di acquisizione delle firme digitali dei componenti STV, in quanto attività che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non possono essere contestuali alla discussione e all’approvazione del corrente documento di valutazione.*

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;

- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI””;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- i Decreti del Dirigente Generale n. 14055 del 18/12/2020, n. 7021 del 7/07/2021 e n. 11180 del 03/11/2021 con i quali sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT.

PREMESSO Che

Con nota prot./SUAP n. **236869** del **25/05/2023** è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente la richiesta di procedura di screening di VInCA per il progetto relativo all’installazione, su area demaniale marittima e specchio acqueo, di una pedana in legno e tenda parasole, per posa di tavoli e sedie, a servizio dell’attività di ristorazione denominata il Generale ubicata alla Via Annunziata n. 61, Quartiere Chianalea, nel comune di Scilla (RC), **ricadente all’interno** della **ZPS IT 9350300 “Costa Viola”, in prossimità** della **ZSC IT9350173 “Fondali di Scilla** e della **ZSC IT9350158 “Costa Viola - Monte Sant’Elia”-**.

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione **amministrativa e tecnica**:

Documentazione Tecnica

Elaborati Grafici
Relazione Tecnica
Studio Valutazione di Incidenza;
Formati di Screening di VINCA
Stralcio PRG, Corografia e Catastale;
Planimetrie 1/200 e 1/500
Carpenteria Pedana;
Carpenteria Copertura.

Documentazione Amministrativa

-Dichiarazione valore dell’intervento;
-Allegato 8;
-Allegato 8a.
-Attestazione Versamento Oneri Istruttori.

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità;

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

CONSIDERATO Che il progetto in valutazione riguarda l’installazione, su area demaniale marittima e specchio acqueo, di una pedana in legno e tenda parasole, per posa di tavoli e sedie, a servizio dell’attività di

ristorazione denominata il Generale, ubicata alla Via Annunziata n. 61, Quartiere Chianalea, nel comune di Scilla (RC).

Il proponente ha richiesto presso il Comune di Scilla, in data 31/10/2021, prot. reg. n. 471205, Pratica Suap n° 597, l'utilizzo di una porzione di area demaniale e di specchio acqueo antistante la sede della suddetta attività di ristorazione. Essa è situata all'interno dell' "Ambito Territoriale 4 –Porto - Chianalea", è riportata nel foglio di mappa n. 9, in parte sulla particella demaniale n. 1716 ed in parte sullo specchio acqueo antistante la particella non demaniale n. 23. Avrà una superficie di mq 66,50 di cui:

- mq 21,40 ricadenti su suolo demaniale particella n. 1716;
- mq 45,10 ricadenti sullo specchio acqueo antistante.

OPERE PREVISTE IN PROGETTO

La pedana sarà costituita da una struttura in legno, per la posa di tavoli e sedie, a servizio dell'attività di ristorazione, sarà costituita da strutture orizzontali e verticali in legno di adeguata sezione, in conformità alla vigente normativa antisismica, da idonei collegamenti ai nodi, con soprastante assito di calpestio in tavolato di idoneo spessore. Avrà le dimensioni di 14,00 m di lunghezza e 4,75 m di larghezza, per una superficie complessiva di mq 66,50, ricadente in parte sull'area demaniale marittima individuata dalla particella n. 1716 del foglio di mappa n. 9 ed in parte sullo specchio acqueo antistante, per come riportato nel modello D1 allegato. La struttura sarà poggiata sul suolo nell'area demaniale, mentre sullo specchio acqueo antistante le strutture verticali saranno poggiate sugli elementi rocciosi presenti nel fondale marino e saranno collegate da un telaio prefabbricato in acciaio, anch'esso rimovibile. Lungo i tre lati esterni della pedana sarà realizzato un parapetto con cordame e paletti in legno dell'altezza di 1,00 m. È prevista anche la disposizione di tavoli e sedie. Infine, sarà installata una tenda parasole mobile per come indicato negli elaborati grafici allegati. Durante i periodi di non utilizzo, la pedana sarà smontata e sarà ripristinato lo stato dei luoghi.

Analisi di Incidenza

VALUTATO Che

Il progetto in esame ricade all'interno della **ZPS denominata "Costa Viola", Cod. IT 9350300.**

La ZPS Costa Viola è costituita da un tratto di mare, da una zona costiera e da aree collinari nell'interno comprese tra lo stretto di Messina e l'Aspromonte. Questa ZPS è una delle zone europee più importanti per la migrazione primaverile dei falconiformi. Lungo la costa la ZPS si estende da Marina di Palmi a Zagarella. Poi il confine segue l'autostrada A3, fino al cavalcavia sulla fiumara di Catona. È inclusa la fascia di mare dello Stretto di Messina da Capo Barbi a Villa S. Giovanni. Queste zone, sono caratterizzate da rupi costiere, che formano alte falesie, ricche di specie rupicole. Uno degli elementi caratterizzanti è la presenza di una costa rocciosa con Falesie ricche di specie endemiche. Rappresenta un'area importante di transito della ornitofauna migratoria nello Stretto di Messina. Importante è anche la formazione di stagni temporanei ove si localizzano specie rare e la presenza di interessanti boschi mesofili a bassa quota. Nei siti marini si sviluppano numerose le praterie di Posidonia;

Il progetto ricade all'esterno della **ZSC IT9350173 "Fondali di Scilla"**

Il sito dei Fondali di Scilla è stato ripermetrato fino ad includere le *praterie* a Nord del promontorio e fino a Favazzina, la secca rocciosa della "Montagna" e le biocenosi a coralligeno nei pressi di Capo Paci. La linea di costa verso terra e la batimetria dei 50 metri verso mare sono state prese, ove possibile, come riferimento per ridisegnare il perimetro del sito. Restano esclusi i tratti urbanizzati corrispondenti alle spiagge e al porto attuale di Scilla. In questa zona, la superficie del mare è spazzata dalle forti e periodiche correnti dello Stretto. I fondali, alle profondità comprese tra i -5 ed i -50 metri, sono caratterizzati dalla presenza di *praterie di Posidonia oceanica*, *Posidonia oceanica*, (Habitat 1120). L'area è inoltre caratterizzata da emergenze naturalistiche rilevanti ancora ben conservate, che conferiscono ai fondali di Scilla e dello Stretto caratteristiche di unicità, quali: a) la secca granitica semiaffiorante dello "Scoglio delle Sirene", con pareti verticali e piede situato a circa - 16 metri di profondità, ove sono presenti: a) chiazze di *posidonieto*; b) molte specie animali, tra i quali *policheti*, *crostacei*, popolazioni di *paracentrotus lividus*, Riccio femmina; c) la comunità dell'infralitorale superiore, contraddistinta dalla presenza di *Corallina mediterranea* e *Feldmania*; d) la comunità dell'infralitorale inferiore, ricca in specie e strutturata fino a circa -10 metri, mentre oltre è rappresentata dai tipici taxa del circa litorale con caratteristiche sciafile (Serpulidi e Vermetidi).

La secca granitica della “Montagna”, caratterizzata da pareti verticali che scendono fino a circa - 40 metri, ove, oltre i - 25 metri, vivono popolazioni di *Paramuricea clavata*, Gorgonia rossa, mentre a profondità meno elevate ricoprono le pareti rocciose l'*Astroides calicularis*, Margherita di mare, la *Gerardia savaglia*, Falso corallo nero, l'*Astropartus mediterraneus*, Stella gorgone; un vicino sperone roccioso presenta biocenosi a coralligeno e facies a *Paramuricea clavata*, Gorgonia rossa, che discende a profondità molto elevate.

La biocenosi delle grossolane sottoposte alle correnti di fondo (Habitat 1110) di fronte a Favazzina, ricca di meiofauna ed altre specie importanti per l'alimentazione di altri organismi.

Un affioramento roccioso a Nord-Est del promontorio, ai limiti della ZSC, denominato “Secca dei Francesi” e posizionato a circa - 60 metri di profondità, che presenta sulla sommità un ricco popolamento di *Antipathes pinnata*, Vero corallo nero, l'unico nel suo genere presente nel Mediterraneo.

Nel complesso, nei fondali della ZSC di Scilla sono presenti i seguenti habitat:

- *Praterie di Posidonia oceanica* che si sviluppa su rocce completamente sommerse e aree sabbiose (Habitat 1120);
- *Biocenosi a coralligeno*, riconducibile all'habitat Scogliere (habitat 1170);
- Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina (Habitat 1110);
- Facies di *Paramuricea clavata* bicolore che interessa la montagna sommersa (Habitat 1826);

Criticità e minacce nella ZSC “Fondali di Scilla”

- opere a mare;
- traffico marittimo di natanti;
- manutenzione delle aree portuali;
- rilascio di rifiuti;

Il progetto ricade all'esterno della ZSC IT9350158 “Costa Viola-Monte Sant'Elia”

Il sito si estende lungo la fascia litoranea del lato tirrenico della provincia di Reggio Calabria. L'area si presenta con una morfologia variabile, includendo tratti di spiaggia, rocce scoscese che digradano rapidamente sul mare, falesie verticali e tratti ad elevata urbanizzazione, come centri abitati e aree portuali. Lungo i tratti scoscesi sono presenti aree sistemate a terrazzo interessate dalle colture della vite e aree interamente ricoperte da vegetazione forestale. Le piccole spiagge isolate sono incluse tra le falesie si notano e appaiono di difficile accesso. Il versante culmina in una vasta area pianeggiante dove si sono sviluppate diverse attività antropiche quali agricoltura e attività industriali. Sulle rupi è presente inoltre vegetazione arbustiva caratterizzata dalla dominanza di specie sempreverdi sclerofille legate ad un bioclima mediterraneo. Queste formazioni rientrano nella classe dei Quercetea ilicis ed ordine Pistacio - Rhamnetalia alterni. Le formazioni rilevate rientrano nell'alleanza Oleo-Ceratonion in cui sono inquadrati gli aspetti di macchia termo - xerica. In stazioni semirupestri in genere ben soleggiate ed esposte si rilevano aspetti caratterizzati fisionomicamente da *Euphorbia dendroides*, una delle poche caducifoglie estive della flora mediterranea. Essa organizza un tipo di macchia marcatamente termoxerofila, in cui hanno un ruolo strutturale rilevante anche alcune sclerofille sempreverdi come *Olea europea* ssp. *oleaster* e *Pistacia lentiscus*. In corrispondenza delle coste rocciose, ove sono presenti substrati rocciosi ricoperti da piante e animali, e/o concrezioni biogeniche che si estendono dal fondale fino alla zona litorale con una zonazione ininterrotta di comunità di piante ed animali, sono localizzate le biocenosi delle rocce delle rocce mesolitorali superiori e delle rocce mesolitorali inferiori.

Tipi di habitat presenti

I tipi di habitat presenti, di cui all'Allegato I della Direttiva 92/43, sono stati valutati in base alla percentuale di superficie coperta, così come indicato nel formulario Natura 2000 relativa al sito interessato:

- (1120) *prateria di Posidonia*: si tratta di un habitat molto vicino al litorale con percentuale di copertura del SIC pari al 20% e stato globale buono;
- (1170) *arbusteti premediterranei e pre-desertici*: percentuale di copertura 15%
- (8220) *pareti rocciose con vegetazione casmofitica*: percentuale di copertura 10%
- (5330) *arbusteti termomediterranei e pre-steppici* percentuale di copertura 15%
- (1240) *scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp endemici* percentuale di copertura 10%
- (9340) *foreste di quercusilex e quercus rotundifolia* percentuale di copertura 10%
- (2210) *dune fisse del litorale (Crucianellion maritimae)* percentuale di copertura 6%

- (2230) dune con prati di Malcolmietalia arbusteti termomediterranei e pre-steppici percentuale di copertura 2%
- (2110) dune embrionali mobili percentuale di copertura 2%.

Dall'esame della documentazione prodotta, valutati gli impatti potenziali sulla flora, sulla fauna ed avifauna selvatica e più in generale sul complessivo sistema ambientale del sito sensibile, gli interventi non comportano incidenze particolarmente sensibili sulle componenti ambientali e naturali, nonché sugli habitat e specie di fauna ed avifauna selvatica di cui al Sito Rete Natura 2000 in questione, come evincesi dallo Studio di Incidenza e pertanto:

- 1) Gli impatti significativi esclusivi sulla componente ambientale risultano, essere quelli determinati durante la fase di cantiere e legati alla natura tecnica delle operazioni;
- 2) Le opere progettuali non ricadono in habitat prioritari e habitat di specie di cui alla direttiva 92/43/CEE e quindi non determinano impatti significativi e negativi sul contesto dei siti comunitari;
- 3) Non sono previsti alterazioni alla naturale conformazione dello stato dei luoghi.

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

ATTESO CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto,

ATTESO, altresì, CHE il proponente è comunque tenuto ad osservare quanto previsto dalla DGR n° 6312 del 13/06/2022, Allegato B Elenco *Condizioni d'Obbligo*, redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento - esprime **parere di esclusione dalla ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:

1. i servizi igienici dovranno essere collegati agli impianti tecnologici, rete idrica e rete fognante, così come previsto dalle leggi sanitarie vigenti, pertanto nelle zone non coperte da detti servizi non potrà essere rilasciata alcuna autorizzazione e/o concessione;
2. deve essere adeguatamente salvaguardata l'eventuale alterazione di habitat o degli habitat che ospitano specie animali e vegetali di interesse conservazionistico che sono interessati dalla realizzazione delle opere;
3. favorire la diffusione di specie arboree e arbustive spontanee autoctone con semina o messa a dimora di piantule che derivino da materiale di propagazione raccolto nel sito stesso;
4. preservare i processi di rinaturalizzazione o di affermazione della vegetazione spontanea in aree con particolari caratteristiche stazionali (aree umide, affioramenti, aree intradunali);

5. preservare la fitocenosi erbacea per favorire la biodiversità vegetale ed animale e mitigare la diffusione delle specie nitrofile e competitive che tendono a sostituire la vegetazione potenziale dell'area;
6. il concessionario, è obbligato ad occuparsi della corretta gestione delle aree ricadenti nella ZPS e nelle ZSC, nonché della pulizia della spiaggia;
7. sia fatto divieto assoluto di eseguire qualunque tipo di operazione di lavaggio con materiali di natura chimica (es. sostanze oleose, etc.).

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, le concessioni e/o permessi, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto.

Oggetto: Procedura di Screening di VInCA – “Progetto per l’installazione, su area demaniale marittima e specchio acqueo, di una pedana in legno e tenda parasole, per posa di tavoli e sedie, a servizio dell’attività di ristorazione denominata il Generale ubicata alla Via Annunziata n. 61, Quartiere Chianalea, nel comune di Scilla (RC)”.

Proponente: **IL GENERALE RISTORANTE PIZZERIA DI ANTONIO BRIGANTI -**

ZPS IT 9350300 “Costa Viola”

ZSC IT9350173 “Fondali di Scilla

ZSC IT9350158 “Costa Viola-Monte Sant’Elia”

La STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Geom. - Rapp. A.R.P.A.CAL)	Angelo Antonio CORAPI (*)	FIRMATO DIGITALMENTE
2	Componente tecnico (Dott.)	Antonino Giuseppe VOTANO	ASSENTE
3	Componente tecnico (Ing.)	Costantino GAMBARDELLA (*)	FIRMATO DIGITALMENTE
4	Componente tecnico (Ing.)	Francesco SOLLAZZO	FIRMATO DIGITALMENTE
5	Componente tecnico (Dott.)	Nicola CASERTA	FIRMATO DIGITALMENTE
6	Componente tecnico (Dott.)	Paolo CAPPADONA	FIRMATO DIGITALMENTE
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	Sandie STRANGES	FIRMATO DIGITALMENTE
8	Componente tecnico (Ing.)	Luigi GUGLIUZZI	FIRMATO DIGITALMENTE
9	Componente tecnico (Dott.)	Antonio LAROSA	FIRMATO DIGITALMENTE
10	Componente tecnico (Dott.ssa.)	Mariarosaria PINTIMALLI	FIRMATO DIGITALMENTE

(*) Relatore/Istruttore coordinatore

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia
firmato digitalmente